



## Una luce dalla Parola

## Il dono di Dio che è l'amore

In questa domenica viene presentato il progetto di Dio nei riguardi del matrimonio e della trasmissione della vita. Nel racconto poetico della creazione Dio sembra esultare per ogni creatura scaturita dalle sue mani. Soprattutto per il suo capolavoro che è l'uomo e la donna, non solo come singoli, ma come riflesso e attuazione sulla terra della vita della Trinità: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza. maschio e femmina li creò". Dio ha pensato il matrimonio come una realtà unita e indissolubile, a immagine della Trinità santa. E Cristo è venuto a salvare la realtà del matrimonio da tutte le insidie che incontra. Lui si presenta come lo Sposo della Chiesa e il modello del vero amore. Dice S. Paolo: "Voi mariti amate le vostre mogli come Cristo ha amato la Chiesa e ha sacrificato tutto se stesso per lei". Il Matrimonio, che ha già un suo grande valore umano per tutti, è diventato un sacramento di Cristo e della Chiesa: una cosa sacra, un cammino di amore e di santità. Sono tante le persone e le famiglie, che pur coi loro limiti, vivono molto bene il loro matrimonio cristiano. La gioia del cuore si ha quando si ama, si comprende, si perdona, si è fedeli, ci si sacrifica l'uno per l'altro, quando si accoglie la vita e i bambini diventano la realtà più grande nella famiglia. Nelle famiglie troviamo gli atti più grandi di bontà, di santità, di sacrificio, di amore vero. Il vangelo invita a salvare la fedeltà alla persona cara perché non si distrugga la famiglia e invita ad accogliere i bambini. Gesù poi presenta i bambini come modelli di semplicità e di fiducia che insegnano a tutti la strada del Signore. Dobbiamo chiedere nella preghiera di saper superare tutte quelle cose che inquinano l'amore vero, perché in tutti venga coltivato un ideale puro e grande dell'amore e del matrimonio. (d.R.)

## Festa di Inizio Anno Pastorale

## Dal rito del "Mandato"

Cari Catechisti, Capi Scout, Educatori di Azione Cattolica, Animatori dell'Oratorio e delle varie realtà parrocchiali e tutti voi che rendete bella e significativa la nostra comunità: oggi ci ritroviamo per la preghiera e per la fraternità che ci unisce. Ci accoglie il Signore che ci dona ogni giorno la vita e la gioia di trovarci insieme. Vogliamo, all'inizio del nuovo anno di attività, crescere sempre più nella nostra fede cristiana, che ci è stata donata e che siamo chiamati a testimoniare e diffondere. "O Padre, Dio della vita, ci affidiamo a Te, infondi la forza del



tuo Spirito in noi che iniziamo un nuovo anno di formazione e di azione pastorale. Te lo chiediamo per l'intercessione di Maria Ss., Regina della Pace e per Cristo nostro Signore. Amen".

**Col Battesimo siamo stati chiamati a lavorare nella vigna del Signore per offrire al mondo frutti abbondanti di giustizia, di verità, di pace, di amore.**

**Per questo: Andate a compiere il vostro impegno, nel nome di Gesù, della Chiesa e della parrocchia, nella gioia dello Spirito Santo!**

## Sono prete!

Mi chiamo don Renovatus Edward Kalemba, vengo dalla diocesi di Kayanga, Tanzania. Innanzitutto, ringrazio molto il Signore Dio per questo grandissimo dono del sacerdozio, per mezzo del quale mi ha fatto partecipare al suo sacerdozio per servire il suo popolo. Il giorno prima della mia ordinazione ero turbato nel mio cuore, ero preoccupato perché mi sentivo indegno di essere uno dei sacerdoti di nostro Signore. Poi il giorno della mia ordinazione (13 luglio 2024), proprio durante la Santa Messa, quando tutta l'assemblea cantava insieme le litanie dei Santi, ho avuto nel cuore sentimenti di tranquillità e di gioia. Da quel giorno ho capito che il Signore esaudisce sempre le nostre preghiere e porta a compimento ogni opera buona che ha iniziato in noi. La mia vocazione è nata nel contesto della mia famiglia e della mia parrocchia dove andavo ogni settimana per fare il servizio liturgico (chierichetto). I miei sono stati i primi catechisti, mi hanno insegnato a coltivare lo spirito della preghiera personale e comunitaria. Infatti, da piccolo volevo fare il medico ma quando andavo per fare il chierichetto, i sacerdoti ci trattavano molto bene e pian piano anch'io ebbi il desiderio di diventare uno di loro. La preghiera personale mi ha sempre aiutato a coltivare la mia vocazione, perché anche nelle difficoltà

ho sempre avuto la via di uscita e il Signore non mi ha mai abbandonato. Ho fatto i miei studia in Tanzania e in Italia (a Roma). In Tanzania ho fatto 3 anni di Filosofia e a Roma ho fatto la Teologia presso la Pontificia Università Urbaniana e la Licenza (in Diritto Canonico) per 3 anni presso la stessa Università. Da seminarista sempre venivo a Regina Pacis durante le vacanze estive e mi sono sempre sentito a casa. Quando sono stato ordinato diacono a Roma (29 aprile 2023), don Roberto Rossi (parroco della Parrocchia di Regina Pacis), mi ha invitato come di solito di venire a Regina Pacis per esercitare il mio ministero diaconale. Dopo la mia ordinazione presbiterale, ho avuto l'opportunità di ritornare a Regina Pacis per ringraziare il parroco e tutti i parrocchiani per tutto quello che hanno fatto da quando ero seminarista e ora ho avuto l'opportunità di celebrare la Messa di ringraziamento. Esprimo i miei sentimenti di gratitudine a tutti perché mi avete sostenuto nel mio cammino vocazionale. In fine, vi chiederei una preghiera per il mio ministero, anch'io vi assicuro le mie preghiere.



## 6 ottobre: Giornata dello scautismo adulto (M.A.S.C.I.)

La Comunità M.A.S.C.I. è presente nella Parrocchia di Regina Pacis e nella città di Forlì da 35 anni. Il Movimento accoglie adulti di ogni età, non è necessario che abbiano fatto esperienza di scautismo giovanile, ma che siano persone che desiderano vivere esperienze di comunità, al servizio degli altri, nei vari ambiti del Cuore, del Creato, della Città e approfondire le tematiche più importanti e urgenti che si incontrano nella vita familiare e di cittadini. Il servizio pratico si realizza donando il proprio tempo e le doti che ognuno porta con sé. Un augurio a tutti gli Adulti scout di Forlì, Forlimpopoli, Meldola e Rocca San Casciano, dalla Comunità Fo 6.

## Suor IRENE

Ha lasciato Forlì Sr. Irene, trasferita per ragioni di salute. È stata per anni presente e attiva nella nostra parrocchia, con il suo amore veramente grande. Per lei il grazie e l'augurio di tutti noi.



Momenti di festa

"Per rimanere sempre informati di tutte le attività della Parrocchia e della Diocesi, potete iscrivervi al canale **WHATSAPP PARROCCHIA REGINA PACIS**: troverete tutte le informazioni"



**Ogni lunedì, ore 19.00:** Incontro sul Vangelo  
**Ogni giovedì, ore 17.45:** Adorazione Eucaristica  
**Ogni sabato, ore 14.45:** Incontri di Catechismo per i Ragazzi delle Medie e delle Elementari